

Curriculum professionale
(dichiarazione attestante l'adeguata esperienza dirigenziale acquisita)

Il sottoscritto Giovanni Pilati, nato a Bologna (prov. BO) il 18, marzo, 1954 e residente a Teolo (prov. PD) in via Selvatico n. 15,

ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. innanzi citato, dichiara:

di aver maturato adeguata esperienza dirigenziale, come di seguito indicato:

a) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 01/04/1995 al 31/08/1998 presso l'Azienda ULSS n.19 della Regione del Veneto avente sede in piazza degli Etruschi n. 9, CAP 45011, Adria (RO) tel. e fax 0426940111.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

umane; tecniche; finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite, per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione del Veneto, 14.09.94 . n. 56. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. In particolare ho diretto l'attività di assegnazione e di negoziazione degli obiettivi di budget delle articolazioni organizzative aziendali, definendo i relativi indicatori di misurazione delle performance. Ho contribuito all'attivazione del sistema di qualità aziendale (che ha avuto riconoscimenti a livello nazionale e internazionale) e coordinato il progetto regionale di valutazione dell'uso appropriato dell'ospedale. Ho partecipato alla progettazione e attivazione del nuovo Ospedale di Adria.

b) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 01/09/1998 al 31/01/2000 presso l'Azienda ULSS n.15 della Regione del Veneto avente sede in via Casa di Ricovero n. 40, CAP 35013, Cittadella (PD) tel. e fax 0499424111.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

umane; tecniche; finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione del Veneto, 14.09.94 . n. 56. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. In particolare, nel corso di questa esperienza

professionale ho definito l'organizzazione dei Dipartimenti ospedalieri, anch'essi afferenti alla Direzione sanitaria aziendale.

c) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 01/02/2000 al 15/05/2001 presso l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli occidentale", avente sede in via Vecchia Ceramica n. 1, CAP 33170, Pordenone tel. e fax 0434523011.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

umane; tecniche; finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 12/1994. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. Nell'ambito di questa esperienza professionale, in particolare, ho programmato e attivato il primo Ospedale di comunità della regione autonoma Friuli Venezia Giulia a Maniago (PN) nel 2001.

d) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 16/05/2001 al 08/02/2004 presso L'Azienda per i servizi sanitari n. 2 Isontina avente sede in via Vittorio Veneto n. 174, CAP 34170, Gorizia tel. e fax 0481592500.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: : Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis)..

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

umane; tecniche; finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 12/1994. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. Nell'ambito di questa esperienza professionale, inoltre, ho coordinato l'elaborazione del Piano di riorientamento e sviluppo aziendale, coinvolgendo le amministrazioni comunali in un sistematico processo di programmazione e di valutazione dell'attività dell'Azienda sanitaria, come previsto dal D. Lgs. 229/99. Ho coordinato la realizzazione del Programma delle attività territoriali dei Distretti dell'ASS n.2, collaborando alla definizione dei Piani di Zona degli ambiti socio-assistenziali. Ho attivato un sistema di valutazione delle performance cliniche con particolare riferimento alla medicina generale. Ho attivato la Rete regionale degli Ospedali per la promozione della salute.

e) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 09/02/2004 al 11/02/2008 presso l'Azienda ULSS n. 17 della Regione del Veneto avente sede in via della Salute n. 14/b, CAP 35042, Este (PD) tel. e fax 0429618111.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

[x] umane; [x] tecniche; [x] finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione del Veneto, 14.09.94 . n. 56. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. In particolare, nella funzione di Direttore sanitario dell'Azienda ULSS n. 17 ho partecipato alla stesura del progetto definitivo del Nuovo Polo ospedaliero per acuti, curando, in particolare, gli aspetti organizzativi, igienico-sanitari e quelli relativi all'adeguamento delle competenze del personale di assistenza alle mutate condizioni strutturali e organizzative.

e) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 12/02/2008 al 17/02/2013 presso l'Azienda ULSS n. 18 della Regione del Veneto avente sede in viale Tre Martiri n. 89, CAP 45100, Rovigo tel. e fax 0425393611.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

[x] umane; [x] tecniche; [x] finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione del Veneto, 14.09.94 . n. 56. Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento le tecnostrutture organizzative aziendali: Dipartimento di prevenzione, Distretti e Ospedale. In particolare, durante questa esperienza professionale ho coordinato la connessione della medicina generale nell'ambito del sistema informativo aziendale e ho sviluppato un programma di monitoraggio delle performance assistenziali per le patologie prevalenti, definendo specifici percorsi assistenziali integrati e attivando un confronto con qualificate organizzazioni sanitarie internazionali.

f) attività di direzione sanitaria aziendale con la qualifica professionale di Direttore sanitario dal 01/04/2013 al 14/01/2014 presso l'Azienda ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" avente sede in via Montereale n. 24, CAP 33170, Pordenone tel. e fax 0434399716.

Specificare le norme di legge o contrattuali che definiscono l'esatta qualifica/posizione professionale posseduta indicando, per esteso, tipologia del provvedimento (ad es. legge, DPR, CCNL), numero, data, articolo, ed ogni ulteriore utile elemento: Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (art.3-3bis).

L'attività indicata è stata svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse.

Si indicano, di seguito le risorse gestite:

[x] umane; [x] tecniche; [x] finanziarie.

Nel periodo indicato l'attività svolta è consistita in (indicare succintamente l'attività svolta e le risorse gestite per l'esame dell'esperienza acquisita):

Svolgimento delle funzioni di Direzione sanitaria aziendale previste dal D. Lgs 502/92 e dalla LR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 12/1994. . Alla Direzione sanitaria aziendale fanno riferimento 11 Dipartimenti clinici ed organizzativi dell'Azienda Ospedaliera che svolgono la loro attività presso l'Ospedale di Pordenone., di S Vito al Tagliamento e di Spilimbergo nonché le presso le strutture assistenziali delle sedi di Sacile e Maniago.

(Gli aspiranti potranno continuare l'elencazione, qualora ve ne sia la necessità, riportando, per ogni ulteriore attività, le medesime indicazioni. E' inoltre possibile allegare, in aggiunta al presente curriculum, una relazione maggiormente dettagliata. I documenti prodotti in fotocopia dovranno essere corredati da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data: Trieste, 31.07.2014

Firma Giovanni P. P. P.

(Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il curriculum professionale dovrà essere sottoscritto dall'aspirante in presenza del dipendente addetto alla ricezione, ovvero occorrerà allegare, allo stesso, una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore).

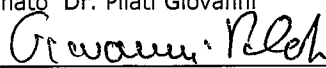


Curriculum Vitae Europass

Cognome / Nome	PILATI GIOVANNI		
Informazioni personali	Nato a Bologna il 18.03.1954		
Qualifica Professionale	<p>Dal Giugno 1990 è Dirigente Sanitario di struttura complessa, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'Azienda Ulss16 di Padova, in aspettativa dal 1995 per svolgere la funzione di Direttore sanitario di Azienda Sanitaria ed ospedaliera nelle Regioni Del Veneto e del Friuli Venezia Giulia; funzione svolta fino al 14 gennaio 2014. Dal 15 gennaio 2014 ricopre l'incarico di Direttore dell'Area dei servizi di assistenza primaria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Dal 1990 svolge le funzioni di professore a contratto presso la Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva dell'Università degli studi di Padova nei corsi integrativi degli insegnamenti di Educazione Sanitaria, Promozione della salute, Organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari ed Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche.</p>		
Istruzione e formazione <i>Indicare i titoli posseduti</i>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
Diploma di scuola			
Diploma professionale			
Diploma universitario			
Laurea	16.12.1978 (110/110 e lode)	Medicina e Chirurgia	Università degli studi di Bologna
Laurea specialistica			
Specializzazioni	1983	Igiene e Medicina Preventiva	Università degli studi di Padova
Altri titoli	<p>Idoneità per la posizione funzionale apicale nelle discipline di Organizzazione dei servizi sanitari di base e di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.</p> <p>Requisiti previsti per la nomina a Direttore Sanitario di Aziende Sanitarie, dall'art. 3, comma settimo, del D.lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni</p> <p>Diploma del Corso di formazione manageriale per Direttori delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del Veneto, realizzato nell'anno 2006</p>		

<p>Esperienza professionale</p>	<p>Ha svolto dal 1980 al 1982 la funzione di Responsabile del Settore igiene pubblica presso la ULSS n. 22 del Veneto in qualità di coadiutore sanitario. Dal 1982 al 1990 ha prestato servizio presso il Settore igiene pubblica della ULSS n. 19 del Veneto in qualità di coadiutore sanitario con incarico di responsabile del Servizio di igiene pubblica. Dal mese di giugno del 1990 è dirigente sanitario di struttura complessa, disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'Azienda ULSS 16 di Padova, in aspettativa dal 1995 per svolgere le funzioni di Direttore sanitario di Aziende sanitarie, funzione svolta in modo continuativo negli ultimi 18 anni, come specificato di seguito. E' stato nominato Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS n. 19 della Regione del Veneto dal 1° di aprile 1995. Successivamente, dal 1° di settembre del 1998 ha assunto l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 15 "Alta Padovana" della Regione del Veneto, dal 1° di febbraio del 2000 al 15 maggio del 2001 è stato Direttore Sanitario dell'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia di Pordenone e dal 16 maggio del 2001 al 8 febbraio 2003 ha svolto l'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia di Gorizia (in seguito al trasferimento del Direttore generale, stabilito dalla Giunta regionale, da Pordenone a Gorizia). Successivamente ha svolto l'incarico, attribuitogli dal 9 febbraio 2004, di Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS n. 17 della Regione del Veneto fino al 11 febbraio 2008; in data 12 febbraio 2008 ha assunto l'incarico di direttore sanitario dell'Azienda ULSS 18 della Regione del Veneto fino al 17 febbraio 2013. Dal 1° aprile 2013 al 14 gennaio 2014 ha svolto l'incarico di direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone e dal 15 gennaio 2014 svolge le funzioni di Direttore di Area dei servizi di assistenza primaria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p>
<p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Nell'ambito delle funzioni del Direttore Sanitario ha attivato il sistema-qualità dell'Azienda ULSS 19 la cui organizzazione è stata riportata in più conferenze scientifiche (Società Italiana di VRQ e Società Internazionale di Technology Assessment). Tale sistema-qualità è stato selezionato tra i finalisti del Golden Elix ed ha vinto il I° Premio della Società Italiana di VRQ edizione 1997. Successivamente, nella funzione di Direttore Sanitario dell'Azienda ULSS 15, ha impostato il Sistema-qualità aziendale al quale è stato riconosciuto il primo premio, nell'ambito del x° Congresso Nazionale della Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria (ottobre 1999). Ha attivato il primo Ospedale di comunità della Regione Friuli-Venezia Giulia a Maniago (PN) nel 2001.</p> <p>Dal 1995, nell'ambito dell'interesse professionale e scientifico dedicato al miglioramento della qualità dell'assistenza, si è occupato di valutazione di efficacia dell'assistenza sanitaria e della valutazione dell'appropriatezza dell'uso degli ospedali, contribuendo alla stesura del manuale italiano del Protocollo per la Revisione dell'uso dell'ospedale (P.R.U.O.) e coordinando un gruppo di ricerca regionale i cui risultati sono stati presentati in più conferenze nazionali ed internazionali. Inoltre ha svolto in qualità di direttore scientifico, per conto della Regione del Veneto, un progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata per la valutazione dell'appropriatezza dell'assistenza ospedaliera, consentendo l'introduzione sistematica dello strumento di analisi P.R.U.O. in ambito regionale.</p> <p>Ha inoltre partecipato attivamente allo sviluppo del progetto T.Ri.P.S.S. (Trasferire i risultati della ricerca nella pratica dei servizi sanitari), finanziato dal Ministero della Sanità, come componente del Comitato Scientifico del progetto, finalizzato ad applicare i principi della Evidence Based Medicine nella pratica clinica.</p> <p>Ha attivato il processo di autovalutazione secondo il modello EFQM per l'eccellenza nell'azienda sanitaria di Gorizia nel primo semestre del 2002, stabilendo accordi con altre Aziende sanitarie italiane che stanno sperimentando lo stesso modello di gestione per la qualità. Ha maturato esperienza nel campo della certificazione ISO, attivando le procedure per la certificazione di Unità operative ospedaliere (Laboratorio di analisi, Immunotrasfusionale, Oculistica).</p> <p>Ha maturato esperienze nel campo della Valutazione delle tecnologie sanitarie, attivando il sistematico processo di valutazione dei processi assistenziali innovativi nell'Azienda sanitaria di Gorizia e realizzando numerose iniziative di formazione nella materia con Agenzie internazionali di Technology assessment.</p> <p>Si ritiene infine opportuno mettere in evidenza alcune esperienze gestionali maturate nella funzione di Direttore sanitario di Aziende sanitarie della Regione del Veneto e del Friuli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in qualità di Direttore sanitario dell'Azienda ULSS n.19 della Regione del Veneto ha partecipato alla realizzazione del nuovo ospedale di Adria (RO); • in qualità di Direttore sanitario dell'Azienda ULSS n.15 della Regione del Veneto ha realizzato il processo di dipartimentalizzazione degli ospedali di Cittadella e Camposampiero; • in qualità di Direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n.6 della Regione del Friuli ha attivato il primo ospedale di comunità nell'ambito del

	<p>Triveneto completando la riconversione dell'ospedale di Maniago (PN);</p> <ul style="list-style-type: none"> • in qualità di Direttore sanitario dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 della Regione del Friuli ha elaborato il Piano di riorientamento e sviluppo aziendale, coinvolgendo le Amministrazioni comunali in un sistematico processo di programmazione e di valutazione dell'attività dell'Azienda sanitaria, come previsto dal dlgs 229/99. Ha coordinato la realizzazione dei Programmi delle attività territoriali dei Distretti dell'ASS n. 2, collaborando alla definizione dei Piani di zona degli ambiti socio-assistenziali. Ha coordinato l'attivazione della Rete regionale degli Ospedali per la promozione della salute della Regione Friuli Venezia Giulia; • nella funzione di Direttore sanitario dell'Azienda ULSS n. 17 ha partecipato alla stesura del progetto definitivo del Nuovo Polo ospedaliero per acuti, curando in particolare gli aspetti organizzativi, igienico-sanitari e quelli relativi all'adeguamento delle competenze del personale di assistenza alle modificate condizioni strutturali e organizzative; ha partecipato insieme ai colleghi delle aziende sanitarie della provincia di Padova alla realizzazione di accordi e programmi di area vasta nel campo dell'assistenza ospedaliera, distrettuale e farmaceutica, finalizzati a perseguire l'efficacia assistenziale e l'efficienza organizzativa e gestionale; • nella funzione di Direttore sanitario dell'Azienda ULSS n. 18 ha sviluppato la connessione dei medici di medicina generale con il sistema informativo sanitario aziendale; ha attivato il sistema di definizione e di monitoraggio di performance assistenziale per le principali patologie cronico-degenerative sia in ambito ospedaliero che di assistenza sanitaria primaria; ha partecipato alla definizione del fascicolo sanitario elettronico e alla introduzione di Sistemi di supporto alle decisioni cliniche nell'ambito della cartella clinica informatizzata ospedaliera.
<p>Attività scientifiche e didattiche</p>	<p>Ha svolto l'attività di docente nelle scuole per infermieri professionali delle ULSS di Este e Montagnana, Cittadella e Padova nelle materie di igiene, medicina sociale ed educazione sanitaria.</p> <p>Dal 1990 svolge le funzioni di professore a contratto presso la Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva dell'Università degli studi di Padova nei corsi integrativi degli insegnamenti di Educazione sanitaria, Promozione della salute, di Organizzazione e funzionamento dei servizi sanitari e di Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche.</p> <p>Ha svolto numerose attività di formazione del personale socio-sanitario della Regione del Veneto e di altre Regioni italiane nel campo dell'igiene e della tutela dell'ambiente, della promozione della salute e dell'epidemiologia, organizzando numerosi laboratori di formazione e partecipando come docente a corsi organizzati da agenzie di formazione del personale (CUOA, Fondazione Smith-Kline, CEREF, ecc.). Ha svolto la funzione di supervisore del programma di formazione permanente del personale dei servizi di Prevenzione igiene e sicurezza del lavoro del Veneto. Ha fatto parte del Collegio per la formazione permanente in Sanità pubblica della Fondazione Smith-Kline. Ha partecipato a diversi programmi di ricerca nel campo della programmazione e della valutazione dell'efficacia e dell'attività dei servizi socio-sanitari.</p> <p>Ha partecipato in qualità di consulente temporaneo a numerosi gruppi di lavoro dell'Ufficio europeo dell'OMS nel campo dell'educazione sanitaria, della promozione della salute e dell'assistenza sanitaria primaria.</p> <p>Ha partecipato a diverse iniziative internazionali, organizzate dall'Ufficio dell'OMS per l'Europa, e dall'Unione Europea nel campo dell'educazione sanitaria (lotta al fumo di tabacco ed educazione alimentare) e di promozione della salute (Progetto città sane, Scuole per la promozione della salute e Ospedali per la promozione della salute). E' stato coordinatore, nell'ambito di una collaborazione con l'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS della rete europea delle Città Sane libere dal tabacco. E' stato direttore scientifico di alcuni programmi di promozione della salute, di livello nazionale e internazionale, approvati e finanziati dall'Unione Europea. Ha sviluppato il lavoro preparatorio di carattere tecnico-scientifico per la creazione della rete regionale degli Ospedali per la promozione della salute del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Ha prodotto circa 100 lavori, riportati in pubblicazioni nazionali e straniere, nel campo dell'igiene, della formazione del personale, dell'educazione alla salute, della qualità dell'assistenza e dell'organizzazione dei servizi sanitari. Ha partecipato, come relatore a numerose conferenze scientifiche e iniziative di aggiornamento per il personale sanitario in Italia e all'estero.</p> <p>Dal 1991 al 1999 è stato responsabile del Centro di educazione alla salute di Padova e direttore scientifico di diversi programmi di educazione alla salute a carattere regionale riguardanti la prevenzione del tabagismo, l'educazione alimentare e gli screening oncologici. Durante lo stesso periodo ha svolto l'incarico di Direttore scientifico del Servizio regionale di documentazione in educazione sanitaria. E' stato nominato nel 1996 Vice presidente dell'Associazione italiana di educazione Sanitaria (AIES). E' stato</p>

	<p>componente del comitato di redazione della rivista scientifica "Educazione sanitaria e promozione della salute". Ha coordinato la ricerca su "Valutazione degli interventi di educazione alla salute nei servizi di trattamento dei tossicodipendenti" che si è svolta nel 2000 con finanziamento del Ministero della Sanità. Partecipa ad un programma di ricerca con il Boston college (Boston USA) nel campo della valutazione di efficacia degli interventi di educazione sanitaria e di promozione della salute.</p>
<p>Pubblicazioni scientifiche</p>	<p>Ha prodotto circa 100 lavori riportati in pubblicazioni nazionali e straniere. Si riportano di seguito le 10 pubblicazioni più significative degli ultimi anni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pilati G., Tamag E., Sbrogiò L.G. "An intervention to reduce smoking habits through counseling from the general practitioner". Assessing outcomes in Child and family services, 2002; 70-83 Aldine de Gruyter, N.Y. 2. Mariotto A., Pilati G., "The community Hospital off Maniago is monitored through the community hospital appropriateness evaluation protocol" 18° Annual Meeting of the International Society of Technology Assesment in Health Care, Berlin Giugno 2002 3. Pilati G. " I programmi delle attività territoriali: il nuovo modello di programmazione distrettuale del servizi socio-sanitari". Documenti di approfondimento n° 2-Azienda per i servizi sanitari n° 2 Isontina, Dicembre 2003 4. Saia M., Nesoti MV., Bovo C., Agnoletto M., Callegaro G., Pilati G. "La dichiarazione di nascita: ruolo e responsabilità del Direttore sanitario" Igiene Moderna 2005; 125, 137-144 5. Perini F., Pistollato L., Cadaldini M., Bovo C., Nesoti MV., Pilati G., Genovese P.G. "How to implement stroke care in neurology division of a secondary level hospital without a stroke unity" Neurological sciences, 2006; Supplement voll. 27 Oct.: S308-S309 6. Nesoti MV., Saia M., Callegaro G., Bovo C., Agnoletto M., Pilati G. " Aspergilloso nosocomiale: misure preventive". L'Igiene moderna 2006; 79-94 7. Saia M., Nesoti MV., Bovo C., Agnoletto M., Pilati G. " Infezioni nella chirurgia protesica d'anca" Giornale italiano delle infezioni ospedaliere 2006; 1-28 pubblicazioni esu rivista 2006. ABS 8. Nesoti MV., Bovo C., Agnoletto M., Kusstatscher S., Gjonovic A., Zorzan P., Pilati G. " Telephonic triage for pain assesment in oncological home care" 15° International Conference on Health Promoting Hospitals (Vienna 11-13 Aprile 2007) Pubblicazioni su atti congressuali, 2007 ABS 9. Pilati G., Bovo C., Abiad SM., Nesoti MV., Zurlo U. "Un nuovo modello organizzativo per il futuro ospedale unico dell'AULSS 17- Regione Veneto" X Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica SITI (Pisa 14-16 Ottobre 2007) Pubblicazione su atti congressuali 2007 ABS 10. Pilati G., altri autori "Programmazione unitaria delle politiche per la salute" Collana "Scienze sociali e servizi sociali. Fondazione "Emanuela Zancan", 2008
<p>Le dichiarazioni riportate in precedenza sono rese ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. citato.</p>	
<p>Luogo e data: Trieste, 31.07.2014</p>	<p>Firmato Dr. Pilati Giovanni </p>